



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
FIRENZE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 42/2025

**APPROVAZIONE ELENCO ENTI DEL TERZO SETTORE
IDONEI ALLA COPROGETTAZIONE
AVVISO PUBBLICO ATTUAZIONE AZIONE 3 - AMA MI**

Il Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria

VISTI

- la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021- 2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55, comma 1, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), secondo cui *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*;
- il Piano di utilizzo dei finanziamenti in attuazione della Convenzione di delega dell'OI del 31 maggio 2024 denominato *"Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali"*, predisposto dall'OI per l'attuazione delle attività ad esso delegate, approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione 2021-2027;
- la Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 prot. DGMC n. 981.E del 09/05/2025 tra la DGCOE e CGM di Firenze, competente per le Regioni Toscana e Umbria, per la realizzazione del Progetto "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI)" – CGM Toscana e Umbria;

- il Decreto di approvazione alla sopra richiamata Convenzione prot. n. 981.E del 09/05/2025;
- l'Avviso pubblico del 1° luglio 2024 per la Costituzione di un Elenco aperto di strutture residenziali e/o semiresidenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile, pubblicato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- l'Elenco delle strutture residenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti di età inferiore ai 25 anni, sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile, costituito e aggiornato a cura del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC) - Elenco aperto di strutture residenziali per minorenni e giovani adulti;

VISTI ALTRESÌ

- l'Avviso per Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell'Elenco di cui al Ministero della Giustizia, istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori tra i 14 e i 17 anni e i giovani adulti tra i 18 e i 25 collocati in Comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure cautelari da realizzare negli undici centri per la giustizia minorile (CGM) del Ministero della Giustizia – per l'attuazione dell'Azione 3 - AMA MI prevista dal Piano "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";
- il Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72/2021 del 31/03/2021, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";
- l'articolo 8, comma 3, dell'Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore, per l'attuazione del progetto AMA MI, secondo il quale *"La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata da ogni CGM, che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla Tabella sotto riportata)"*;

CONSIDERATI

- le manifestazioni di interesse presentate a questo Centro dagli ETS iscritti nell'elenco di cui al Ministero della Giustizia, istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024 e finalizzate alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e l'accompagnamento dei minori e dei giovani adulti per l'attuazione dell'Azione 3 – AMA MI menzionata ai punti precedenti;
- la verifica di ammissibilità formale delle stesse manifestazioni di interesse, la quale, a seguito dell'avvio di soccorso istruttorio, ha avuto esito positivo per la totalità delle manifestazioni di interesse presentate;
- il Decreto dirigenziale n. 37 del 2025 del 25 settembre 2025, con il quale è stata istituita la Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali dell'Avviso pubblico sopra citato;
- il verbale di riunione della Commissione di cui al punto precedente del 24 ottobre 2025, il quale da atto del lavoro di valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute formalmente idonee e presenta, quale allegato, l'Elenco degli ETS ritenuti idonei alla coprogettazione;

APPROVA

i lavori di valutazione delle proposte progettuali svolto dalla **Commissione** e **l'elenco degli ETS ritenuti idonei alla coprogettazione** per l'attuazione dell' Azione 3 - AMA MI, allegato al presente Decreto.

Il presente Decreto verrà inviato, entro tre giorni dalla sua emanazione, agli Ets interessati e pubblicato nelle modalità ritenute idonee.

IL DIRIGENTE
Paolo Gabriele Bono